



COMUNICATO

Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza

ISPEZIONE A VIA FAUSTINIANA

In data 12/06/2008 le RLS Flmuniti-CUB, COBAS Lavoro Privato e Slc-Cgil, congiuntamente con il settore Sicurezza Prevenzione e Protezione di Telecom Italia, hanno proceduto all'ennesima ispezione per rilevare le condizioni di lavoro nei Call Center della sede di via Faustiniiana in Roma.

Ormai da quasi un anno le sottoscrittenti RLS denunciano lo stato di degrado delle postazioni in dotazione agli addetti al videoterminale, avendo riscontrato più volte e denunciato presso il settore competente il numero sempre più elevato di sedie rotte o non regolamentari, di monitor danneggiati, tastiere e mouse non idonei ed alcune condizioni generali di clima e temperatura nelle sale.

Se alcuni accorgimenti sono stati presi, abbiamo **nuovamente rilevato la persistenza di un numero elevato di monitor/video danneggiati che non solo rendono impossibile una corretta e sicura lavorazione per gli utenti**, come previsto ai sensi di legge, **ma contribuiscono non poco al degradamento della vista degli operatori o alle emicranie sempre più diffuse.**

Abbiamo rifiutato la giustificazione della carenza di budget per gli acquisti di nuovi video, e preteso l'immediata sostituzione dei video malfunzionanti, innanzitutto perché non crediamo mercificabile la salute dei lavoratori e delle lavoratrici di questa azienda, **in secondo luogo perché con i premi che vengono lautamente distribuiti tra capetti e responsabili**, insieme agli schermi installati per bombardarci con le pubblicità e la produttività, nonché sale nuove allestite con dotazioni appena comprate ma non usate da nessuno, **ci costringono a pensare che sia un problema di gestione della Linea Tecnica, quindi dei Responsabili del 119 e del Business anziché di budget.**

Evidentemente questi responsabili preferiscono trascurare la salute dei lavoratori e delle lavoratrici, ancor peggio se interinali/somministrati, a favore dei propri premi, allestimenti e gestione di strutture che in futuro torneranno utili.

Per quanto riguarda le presenti RLS **il tempo delle promesse è scaduto**, pertanto se non si procederà in tempi rapidi alla sostituzione delle dotazioni non idonee, procederemo con il coinvolgimento delle autorità competenti così come prevede la normativa.

Questo a dimostrazione anche di quanto poco valga un accordo sul "benessere" aziendale se poi si mette la salute dei lavoratori e le lavoratrici non come priorità ma come appendice trascurabile dell'organizzazione del lavoro.

RLS Flmuniti CUB Riccardo De Angelis

RLS Cobas Lavoro Privato Marina Biggiero - Alessandro Pullara

Roma lì 16/06/2008